

# Solidarietà Familiare Onlus

## Bilancio sociale 2021

### Motivazioni

Anche in ottemperanza agli obblighi imposti dalla normativa riguardante gli Enti del Terzo Settore (ETS), la nostra Associazione si è posta l'obiettivo di dotarsi di uno strumento di rendicontazione delle proprie funzioni sociali ('Bilancio sociale' di cui al D.M. 4.7.2019) da affiancare a quella economico-finanziaria e di dare, pertanto, contezza delle attività svolte e dei risultati raggiunti in continuità e coerenza con la missione della stessa.

### 1. Metodologia

Nell'elaborazione del rendiconto sociale si è cercato di fornire informazioni, risultati raggiunti, obiettivi futuri, ragguagli economici, nella forma più esaustiva e idonea a soddisfare tutti i soggetti interessati o coinvolti nell'attività della nostra Associazione (cosiddetti *Stakeholders*).

### 2. Informazioni generali

Giuridicamente, **Solidarietà Familiare** è stata costituita con lo *Status* di Associazione di volontariato, con atto notarile in data 11/01/1994 ed iscritta nel Registro regionale degli 'Enti non Profit' al n. 50339 progressivo 52.

In data 23/06/2015, in seguito a riconoscimento giuridico, è stata iscritta al n. 2787 del Registro delle Persone Giuridiche presso la Regione Lombardia.

### Scopo e attività

Ai sensi dell'art. 4, comma 1, d.lgs. n. 117 del 2017, l'associazione persegue, senza scopo di lucro, finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. Lo Statuto, al Titolo I, Art.3. sancisce lo scopo dell'Associazione e le attività istituzionali di interesse generale:

- interventi e servizi sociali ai sensi dell'art. 1, commi 1 e 2, l. n. 328 del 2000 e interventi, servizi e prestazioni di cui alla l. n. 104 del 1992 e alla l. n. 112 del 2016;
- interventi e prestazioni sanitarie;
- prestazioni socio-sanitarie di cui al D.P.C.M. del 14 febbraio 2001;
- educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della l. n. 53 del 2003, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
- beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla l. n. 166 del 2016, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma dell'art. 5 d.lgs. n. 117 del 2017.

Inoltre, ai sensi dell'art. 6 d.lgs. n. 117 del 2017, l'associazione può esercitare attività diverse, strumentali e secondarie rispetto a quelle sopra indicate, secondo criteri e limiti definiti con apposito decreto ministeriale. La loro individuazione è operata dal consiglio direttivo.

Ai sensi degli artt. 17 ss. d.lgs. n. 117 del 2017, l'associazione, nello svolgimento della propria attività, può avvalersi delle prestazioni lavorative di volontari.

## **La storia in breve di Solidarietà Familiare**

I fatti salienti di un percorso costruito insieme alle famiglie e alla Comunità di Castellanza si possono così sintetizzare, in ordine cronologico.

- 1981** Nasce Solidarietà Familiare
- 1981-1988** In questi anni S.F. consolida la sua presenza sul territorio attraverso le seguenti azioni:
- Sensibilizzazione dell'opinione pubblica;
  - Approfondimento delle problematiche dell'*handicap* sul territorio;
  - Organizzazione di pomeriggi domenicali, gite, feste ed altre occasioni di svago e di incontro tra i ragazzi, le loro famiglie ed i volontari;
  - La positività dell'esperienza rende indispensabile l'acquisizione di una struttura da eleggere a sede stabile;
  - L'Amministrazione comunale concede in comodato d'uso un appartamento in una struttura attrezzata senza barriere architettoniche, in via G.Marconi 4;
  - Nell'aprile 1985 il Sindaco di Castellanza, Giulio Moroni, inaugura la sede che diviene un centro di riferimento, gestito e condotto da volontari. Ha inizio anche la collaborazione con Caritas Ambrosiana.
- Col passare del tempo si avverte sempre più il bisogno di offrire ai ragazzi il modo di sviluppare al massimo le loro capacità potenziali, dando loro sicurezza e favorendo la maturazione socio-affettiva. Vengono, pertanto, intraprese le opportune azioni e realizzato quanto indicato nel prosieguo.
- 1988** Solidarietà Familiare ottiene l'iscrizione nel Registro Regionale del Volontariato
- 1991** Nasce il Centro Socio Educativo (CSE). Il Comune di Castellanza realizza una struttura in via per Legnano, 1 da destinare a CSE e ne affida la gestione a Solidarietà Familiare
- 2002** Solidarietà Familiare assume la titolarità diretta del Centro Socio Educativo, sulla base di una convenzione di durata ventennale con il Comune di Castellanza
- 2003** Il CSE consegue la Certificazione di Qualità ISO 9001: 2000

- 2005** Si inaugura il primo lotto della Comunità Alloggio di via Brambilla 35, nel nuovo centro di Solidarietà Caritas, presso l'Oratorio Sacro Cuore di Castellanza (Già nel 2000, Solidarietà Familiare aveva avviato la Comunità Alloggio per Disabili in un appartamento affittato e adeguatamente attrezzato).  
Sin dalla fine anni '90, Solidarietà Familiare aveva avvertito la necessità di rispondere a nuovi bisogni dei suoi 'ragazzi', dando una risposta ai genitori che si ponevano la domanda “.. e dopo di noi?”
- 2007** Il CSE si trasforma in Centro Diurno Disabili (CDD)
- 2007** Viene inaugurato il secondo lotto della Comunità Alloggio, interamente finanziato da Solidarietà Familiare, grazie alla raccolta fondi presso la popolazione, all'intervento della Fondazione Cariplo e della Fondazione del Varesotto, nonché alla generosità di alcuni grandi donatori
- 2009** Solidarietà Familiare consegue la Certificazione di Qualità ISO 9001: 2008
- 2012** Viene redatto il Codice Etico e il modello organizzativo ai sensi della Legge 231/2001
- 2014-2016** Solidarietà Familiare gestisce con la Fondazione Giulio Moroni di Castellanza una Comunità Alloggio per Minori attraverso la costituzione di una Associazione Temporanea d'Impresa (ATI). Detta ATI ha cessato la sua attività agli inizi del 2016
- 2015** Solidarietà Familiare ottiene il riconoscimento della Personalità Giuridica da parte di Regione Lombardia.  
Consegue la certificazione ISO 9001:2015 per CDD e CSS
- 2018** Si inaugura l'apertura della nuova Comunità Alloggio “La Casa di Alessandro”
- 2019** Si ottiene l'accreditamento della Regione per la nuova Comunità.

### **Altre informazioni/Contatti**

#### *Solidarietà Familiare Onlus*

Via per Legnano, 1  
21053 – Castellanza (VA)  
Tel-Fax: 0331-545958  
E-mail: [solidarietafamigliare@gmail.com](mailto:solidarietafamigliare@gmail.com)  
[www: solidarietafamigliare.it](http://www.solidarietafamigliare.it)

#### *Centro Diurno Disabili (CDD)*

Via per Legnano, 1  
21053 – Castellanza (VA)  
Tel-Fax: 0331-545958

#### *Comunità Alloggio Socio-Sanitario (CSS 1)*

Via Brambilla, 35  
21053 – Castellanza (VA)  
Tel. 0331-482111

*Comunità Alloggio Socio-Sanitario (CSS 2)*  
*“La Casa di Alessandro”*  
Via San Camillo, 3  
21053 Castellanza (VA)  
Tel. 391-3167900

### 3. Struttura, Governo, Amministrazione

La compagine associativa costituisce il patrimonio primario di un'associazione. La situazione dei Soci al 31 dicembre 2021 era la seguente:

Soci ordinari	n° 69
Soci operativi	n° 18
Soci benemeriti	n° 0
Totale Soci	n° 87

L'Assemblea generale è il massimo organo deliberativo di Solidarietà Familiare. E' costituita da tutti gli associati e si svolge una volta all'anno in via ordinaria. Ha tra i suoi compiti rilevanti l'approvazione delle modifiche dello Statuto e l'approvazione del Bilancio e decide sugli argomenti che il Consiglio Direttivo sottopone alla sua approvazione.

I soci in assemblea generale rinnovano le cariche elettive relative al Consiglio Direttivo (durata quadriennale) e al Collegio Sindacale (durata triennale).

Il Consiglio, a sua volta, nomina il presidente e l'organismo di vigilanza.

Il Consiglio Direttivo è investito di tutti i poteri di amministrazione ordinaria e straordinaria dell'associazione ed ha la facoltà di compiere tutti gli atti previsti dalla legge e dallo statuto sociale, nonché tutti quelli che ritenga necessari per il conseguimento delle finalità associative.

Il Consiglio direttivo al 31 dicembre 2021 era così composto:

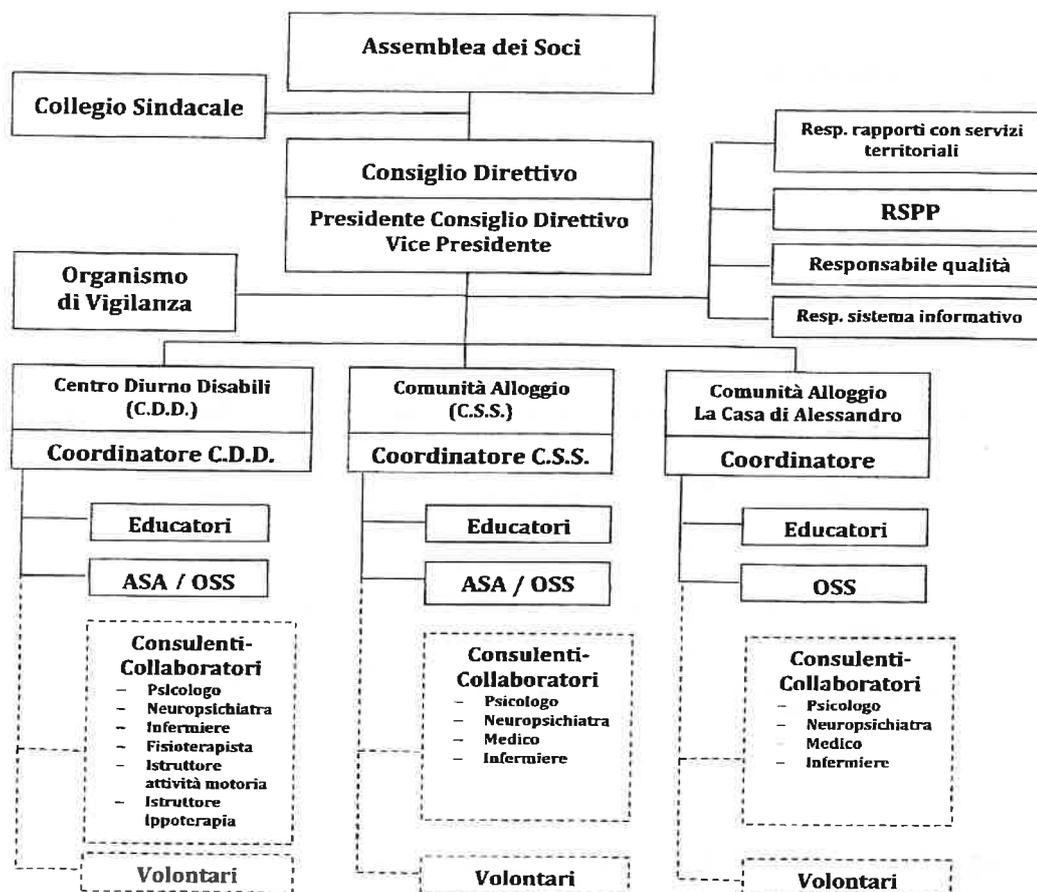
Borroni, Giancarlo	Presidente
Zampollo Raffaello	Vice-Presidente
Chiappa Cristina	Segretaria
Biaggi Lorella	Consigliere
Bosisio Luisa	Consigliere
Cerini Roberto	Consigliere
Ciocca Renza	Consigliere
Colombo Luigi	Consigliere
Garlaschelli Giorgio	Consigliere
Langé Maurizio	Consigliere
Moroni Roberto	Consigliere
Pruneri Renato	Consigliere
Rivadossi Tiziana	Consigliere
Roveda Luigi	Consigliere
Tadini Rosella	Consigliere

Il Collegio sindacale al 31 dicembre 2021 era composto da:

Roveda Mario	Presidente
Morandi Massimo	Sindaco effettivo
Prendin Rino	Sindaco effettivo

## Struttura e articolazione della *Governance* / *Trasparenza e Funzionamento*

### L'ORGANIZZAZIONE E GLI OPERATORI



### Altri aspetti organizzativi fondamentali

- Certificazione ISO e Sicurezza.

Dal 2003 Solidarietà Familiare è in possesso della certificazione ISO 9001. Attualmente l'ente certificatore è la società Certiquality.

- Codice Etico e modello organizzativo

Con delibera del Consiglio Direttivo di Solidarietà Familiare del 27 marzo 2012 sono stati adottati il Codice Etico ed il Modello Organizzativo in conformità al disposto del Dlgs 231/2001.

- Verifiche qualità servizio con utenti

Solidarietà Familiare verifica periodicamente la soddisfazione dei famigliari con riferimento alla gestione del CDD e delle CSS.

- Amministrazione

La tenuta dei libri contabili, il bilancio, la gestione del personale sono affidati a professionisti esterni. L'associazione è dotata di programmi (software) per la gestione delle registrazioni contabili sistematiche cronologiche (libro giornale) e della loro conservazione, degli altri registri contabili, nonché del controllo della gestione attraverso l'elaborazione di situazioni economiche per centro di costo. I libri sociali sono tenuti da personale interno all'Associazione.

#### 4. Persone che lavorano per l'Associazione (Risorse Umane)

##### *Dipendenti*

L'organico per ciascun centro in cui si sviluppa l'attività di Solidarietà Familiare Onlus è di seguito evidenziato:

##### *Educatori e Operatori*

#### **Centro Diurno Disabili (CDD) – Via per Legnano, 1 – Castellanza (VA)**

<b>Ruoli</b>	<b>Tempo pieno</b>	<b>Part time</b>	<b>Totale</b>	<b>FTE<sup>1</sup></b>
Educatori	4	2	6	5,33
OSS	2		2	2,00
ASA		1	1	0,83
<b>Totale</b>	<b>5</b>	<b>4</b>	<b>9</b>	<b>8,16</b>

<sup>1</sup> Full Time Equivalent

#### **Centro Servizi Sociali 1 (CSS 1) – Via Brambilla – Castellanza (VA)**

<b>Ruoli</b>	<b>Tempo pieno</b>	<b>Part time</b>	<b>Totale</b>	<b>FTE<sup>1</sup></b>
Educatori	1		1	1,00
OSS	4	2	6	5,58
ASA		1	1	0,83
<b>Totale</b>	<b>5</b>	<b>3</b>	<b>8</b>	<b>7,41</b>

<sup>1</sup> Full Time Equivalent

**Centro Servizi Sociali 2 (CSS 2) – “Casa di Alessandro” – Via San Camillo Castellanza (VA)**

<b>Ruoli</b>	<b>Tempo pieno</b>	<b>Part time</b>	<b>Totale</b>	<b>FTE<sup>1</sup></b>
Educatori	1		1	1
OSS	2	3	5	4,45
ASA				
<b>Totale</b>	<b>3</b>	<b>3</b>	<b>6</b>	<b>5,45</b>

<sup>1</sup> Full Time Equivalent

Il costo del personale, per gli anni 2020 e 2021, è evidenziato nel Conto economico dell'Associazione al punto 6. Situazione economica e finanziaria.

Le tre strutture hanno, in conformità alle normative di settore, due calendari differenziati:

- a. CDD: prevede la chiusura di solo 2 settimane nel mese di agosto e pertanto i mesi di funzionamento sono pari a 11,5 mesi;
- b. CSS: essendo strutture residenziali operano su 365 giorni/anno, 24 ore/giorno.

#### *Volontari*

Circa 15 volontari (ridotti a 8 nel periodo di emergenza Covid) si avvicendano nei vari servizi per il trasporto quotidiano dei frequentanti il CDD e per raggiungere i luoghi previsti nel programma educativo e di animazione (piscina, ippoterapia, ...) secondo turni formalizzati. L'Associazione dispone di 3 pulmini e di un'autovettura. Annualmente vengono percorsi complessivamente circa 45.000 km.

Solidarietà Familiare può contare, inoltre, sulla presenza costante e giornaliera sia nel CDD che nella CSS di 2 volontari che si prendono cura della manutenzione minuta quotidiana.

#### *Consulenti*

L'Associazione si avvale, nelle sue strutture sopra citate, di professionisti competenti nell'area della disabilità: psicologo, neuropsichiatra, fisioterapista, tecnico attività motoria, musicoterapista, ippoterapista.

#### *Servizio di refezione*

Il CDD eroga circa 6.000 pasti anno (inclusi gli educatori che assistono gli ospiti durante il pasto). La ristorazione è gestita dalla società COMPASS, alle condizioni definite dalla convenzione stipulata dal Comune di Castellanza, tramite Castellanza Servizi e Patrimonio. Per quanto concerne i CSS, all'acquisto delle materie prime e alla confezione del pasto provvedono direttamente gli ospiti assistiti dai collaboratori

di Solidarietà Familiare quale parte integrante del percorso socio-educativo e di sviluppo dell'autonomia personale degli ospiti.

## 5. Obiettivi e Attività

### **Centro Diurno Disabili (CDD) di via per Legnano 1, 21053 Castellanza (VA)**

#### Descrizione della struttura

- Autorizzazione al funzionamento con determina n. 235 del 30/10/2006
- Accreditamento Regione Lombardia: D.G.R. n. VII/18334 del 23/07/2004 D.G.R. n. VII/20763 del 16/02/2005 D.G.R. n. X/2569 del 31/10/2014
- Posti abilitati: 25 - Posti accreditati: 25 - Posti a contratto: 25

Il CDD accoglie esclusivamente persone in età successiva alla scuola dell'obbligo, con disabilità tali da comportare una notevole compromissione dell'autonomia nelle funzioni elementari e per le quali sono stati esperiti tutti gli interventi di tipo riabilitativo-sanitario e psico-sociale atti a garantire un reale inserimento in strutture rivolte alla generalità delle persone, nonché per quelle diventate gravi o per processi di decadimento o per mancanza di terapie adeguate. Il C.D.D. è situato in un edificio interamente ristrutturato e inserito in un parco pubblico con spazio riservato accanto al Palazzetto dello sport comunale. È collocato sul confine tra i Comuni di Castellanza e Legnano, in una posizione tale da permettere, anche a piedi, di raggiungere i due centri cittadini. Rispetto ai servizi dista 2 km. dal collegamento autostradale, 1 km. dalla stazione delle Ferrovie Nord, 500 m. dalle linee dei bus. Nelle immediate vicinanze si trovano anche due grandi supermercati.

#### La struttura:

- occupa una superficie di circa 900 mq. distribuiti su tre piani, ai quali si accede tramite le scale e un ascensore che può contenere fino a dieci persone.
- è dotata di cucina, dispensa, sala da pranzo, salotto, ampi spazi destinati all'allestimento dei laboratori, palestra con relativo spogliatoio, ambienti per attività espressive, ricreative e di rilassamento, ufficio amministrativo, infermeria, bagni per utenti e personale. L'accesso diretto è consentito sia dall'ingresso principale (piano terra) che dal cortile interno (piano seminterrato). Gli utenti, inoltre, hanno la possibilità di usufruire di un servizio di trasporto organizzato da Solidarietà Familiare mediante pulmini attrezzati per disabili. Il CDD propone quotidianamente agli utenti momenti di accoglienza in un clima di serenità attraverso dialogo e libera conversazione, momenti di attività strutturata socio-educativa, all'interno con attività occupazionali, all'esterno con attività sociali e riabilitative, momenti di svago e relax per incentivare la capacità di scelta e la decisionalità.

#### I destinatari:

Il Centro accoglie persone in condizioni di handicap multiplo con disabilità sensoriali/psicofisiche, di età superiore ai 18 anni e, di norma, fino ai 65 anni. È prevista la possibilità di accogliere minori in presenza di una specifica richiesta del genitore, di una valutazione specialistica e dell'assenso dell'équipe che valuta gli inserimenti.

#### La ricettività:

La capacità ricettiva del CDD, sulla base dell'autorizzazione al funzionamento

rilasciata dalla Provincia di Varese, prevede una capienza massima di 25 posti.

Gli obiettivi generali:

Sono i seguenti: - educazione, intesa come opportunità di crescita - socializzazione, intesa come integrazione progressiva con la realtà esterna - riabilitazione, intesa come monitoraggio costante dello stato emozionale, psichico e di salute di ogni utente - assistenza, intesa come recupero, miglioramento, mantenimento delle abilità acquisite.

L'orario:

Il Centro diurno accoglie i suoi utenti dal Lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 16.30. Il Centro garantisce il servizio per n. 48 settimane/anno in conformità alla normativa vigente; la chiusura è prevista per il periodo estivo e per le festività, secondo un calendario stabilito annualmente nel rispetto delle disposizioni regionali.

La retta:

Il costo mensile ammonta a Euro 1.350,00 Servizi inclusi nella retta: - attività socio-educative - fisioterapia - piscina - ippoterapia - uscite - controlli periodici effettuati dalla Neuropsichiatra - supervisione e consulenza psicologo Sono a carico dei famigliari, quindi non compresi nella retta: - costo dei pasti - consumazioni nelle uscite - prodotti per l'igiene personale - contributi per gite didattiche e di conoscenza del territorio - contributi per periodo di vacanza, di circa 10 giorni, valutati in 750/850 euro

Giornata tipo:

Gli utenti del CDD giungono in sede con il pulmino messo a disposizione da Solidarietà Familiare, compatibilmente con le risorse disponibili, verso le 9.15/ 9.30 e rimangono fino alle ore 16.30. La giornata tipo è così organizzata: 9,00/9,40 accoglienza, chiacchierata programmazione della giornata, cura del sé, consolidamento e apprendimento di abilità e autonomie, apprendimento di attività funzionali; 9,40/12,15 attività varie sviluppo di capacità tese a promuovere il senso di collaborazione per la realizzazione di un obiettivo comune, uscite, conoscenza di diversi ambienti e di nuove persone attività riabilitative sviluppo e mantenimento abilità motorie; 10,45/11,00 pausa; 12,45 mensa/pranzo, acquisizione della capacità di scelta tra le varie opportunità nel menù rispetto del proprio turno, assunzione di piccole responsabilità quali l'apparecchiare, la distribuzione e il riordino; 13,30 igiene personale/cura del sé, rafforzamento autonomie personali; 14,00 relax/tempo libero, gestione di questo momento in autonomia scegliendo a piacere: TV, radio, musica, giochi vari singoli o di gruppo; 14,30 laboratori/attività, sviluppo di capacità tese a promuovere il senso di collaborazione per la realizzazione di un obiettivo comune; 16,00/16,30 merenda, rientro a casa con i pulmini messi a disposizione da Solidarietà Familiare.

I pasti:

Vengono preparati da una società esterna specializzata e consegnati in contenitori termici per mantenere la corretta temperatura sia per i cibi caldi che per i cibi freddi. La ditta fornitrice applica il sistema HACCP nel pieno rispetto del piano di prevenzione per la sicurezza igienica degli alimenti. In corrispondenza ai giorni di presenza, ogni utente paga un buono pasto.

## **Le Comunità Alloggio Socio-Sanitarie (CSS)**

### **La Comunità Alloggio Socio-Sanitaria (CSS) di via Brambilla, 35 – 21053 Castellanza (VA)**

#### Descrizione della struttura

- Autorizzazione al funzionamento con determina n. 4609 del 02/11/2005
- Accreditamento Regione Lombardia: D.G.R. n. VII/18333 del 23/07/2004 D.G.R. n. VII/20763 del 16/02/2005 D.G.R. n. IX/3540 del 30/05/2012 D.G.R. n. X/2569 del 31/10/2014

• Posti accreditati e a contratto: 10. Dopo oltre venti anni di vita e attività, Solidarietà Familiare si è resa conto di dover rispondere a nuovi bisogni dei suoi “ragazzi” che necessitano di interventi che vanno oltre a quelli che offre il Centro Diurno Disabili sia nella durata sia nelle opportunità di integrazione ed inserimento nel tessuto sociale del territorio. La struttura è inserita nel Piano Territoriale dei Servizi. Il progetto è stato sviluppato con la Parrocchia San Giulio di Castellanza, mediante la ristrutturazione di un edificio di proprietà parrocchiale. Occupa una superficie di circa 410 mq., assegnata, tramite contratto di diritto d’uso ventennale stipulato con la Parrocchia, a Solidarietà Familiare per la realizzazione della Comunità. È costituito da ampio soggiorno, sala da pranzo, cucina, sei camere da letto, sette bagni, ufficio, lavanderia, stireria, dispensa, salone attività. Tutti gli spazi sono accessibili alle persone disabili nel rispetto della normativa vigente così come gli accessi da e verso l’esterno. L’intera struttura, dotata di ampi spazi verdi, è situata in un’area adiacente all’oratorio e in posizione strategica rispetto ai servizi: 2 km. dal collegamento autostradale, 300 m. dalla stazione delle ferrovie Nord, 500 m. dalla linea dei bus. È al centro della città, pertanto sono facilmente accessibili i supermercati, i negozi e i vari servizi pubblici e culturali: comune, farmacia, distretto sanitario, ospedale, teatro, biblioteca, chiesa ecc. Gli ospiti, inoltre, hanno per ogni necessità la possibilità di usufruire di un servizio di trasporto organizzato da Solidarietà Familiare mediante pulmini attrezzati per disabili. La Comunità funge da dimora abituale per le persone che sono inserite, pertanto è fondamentale creare al suo interno un clima familiare ed accogliente. Durante la giornata, tutti gli utenti che attualmente vivono in Comunità, dalle 9.00 alle 16.00, frequentano il Centro Diurno Disabili di Solidarietà Familiare (CDD). Durante le sere, nel fine settimana e nei periodi di ferie, vivono in Comunità dove a ciascuno, secondo le proprie capacità, è richiesto di dare un contributo attivo, come comunemente avviene in famiglia. Si organizzano inoltre feste, uscite, incontri con parenti ed amici. Personale Educativo e Assistenziale si prendono cura degli utenti e della attuazione delle attività programmate. Durante la giornata sono sempre presenti tre operatori e inoltre sono presenti uno o più volontari nel fine settimana e durante il periodo di chiusura del Centro Diurno. L’assistenza notturna è sempre garantita dalla presenza di un operatore più un altro operatore reperibile.

#### Destinatari:

La Comunità è una struttura residenziale che ospita persone adulte in condizioni di handicap multiplo con disabilità sensoriali/psicofisiche, di età superiore ai 18 anni e, di norma, fino ai 65 anni, che si trovano in situazioni familiari particolari: - hanno una famiglia ma i genitori, per ragioni varie, hanno scelto di inserirli in un ambiente

organizzato ed accogliente in grado di favorirne l'autonomia; - sono rimasti senza genitori e non sono in grado di vivere da soli.

Ricettività:

La Comunità può ospitare 10 persone.

### **La Comunità Alloggio Socio-Sanitaria (CSS) “La Casa di di Alessandro” via San Camillo 3, – 21053 Castellanza (VA)**

Descrizione della struttura:

- Accreditemento Regione Lombardia: D.G.R. n. VII/18333 del 23/07/2004 D.G.R. n. VII/20763 del 16/02/2005 D.G.R. n. IX/3540 del 30/05/2012 D.G.R. n. X/2569 del 31/10/2014
- Posti accreditati: 8. Dopo l'apertura della struttura diurna CDD sito in via per Legnano Castellanza e della Comunità Alloggio CSS di via Brambilla 35 Castellanza, Solidarietà Familiare si è resa conto di dover rispondere a nuovi bisogni di utenti che necessitano di interventi che vanno oltre a quelli offerti dal Centro Diurno Disabili, sia nella durata sia nelle opportunità di integrazione ed inserimento nel tessuto sociale del territorio. Il progetto è stato sviluppato con la Parrocchia San Giulio di Castellanza, mediante la ristrutturazione di un edificio di proprietà parrocchiale. Occupa una superficie di circa 220 mq. assegnata, tramite contratto d'affitto stipulato con la Parrocchia, a Solidarietà Familiare per la realizzazione della Comunità. È costituito da ampio soggiorno, sala da pranzo, cucina, cinque camere da letto, quattro bagni, ufficio, lavanderia, stireria, dispensa. Tutti gli spazi sono accessibili alle persone disabili nel rispetto della normativa vigente così come gli accessi da e verso l'esterno. L'intera struttura, dotata di ampi spazi verdi, è situata in un'area adiacente all'oratorio e in posizione strategica rispetto ai servizi: 1 km. dal collegamento autostradale, 2 Km. dalla stazione delle ferrovie Nord, 500 m. dalla linea dei bus. È al centro della città, pertanto sono facilmente accessibili i supermercati, i negozi e i vari servizi pubblici e culturali: comune, farmacia, distretto sanitario, ospedale, teatro, biblioteca, chiesa ecc. Gli ospiti, inoltre, hanno per ogni necessità la possibilità di usufruire di un servizio di trasporto organizzato da Solidarietà Familiare mediante pulmini attrezzati per disabili. La Comunità funge da dimora abituale per le persone che sono inserite, pertanto è fondamentale creare al suo interno un clima familiare ed accogliente. Durante la giornata, tutti gli utenti che attualmente vivono in Comunità, dalle 9.00 alle 16.30, frequentano il Centro Diurno Disabili di Solidarietà Familiare (CDD). Durante le sere, nel fine settimana e nei periodi di ferie, vivono in Comunità dove a ciascuno, secondo le proprie capacità, è richiesto di dare un contributo attivo, come comunemente avviene in famiglia. Si organizzano inoltre feste, uscite, incontri con parenti ed amici. Personale Educativo e Assistenziale si prendono cura degli utenti e della attuazione delle attività programmate. Durante la giornata sono sempre presenti un operatore e 1-2 volontari. Quando sono presenti anche utenti per il periodo di sollievo, sono in servizio due operatori coadiuvati da 1-2 volontari. L'assistenza notturna è sempre garantita dalla presenza di un operatore più un altro operatore reperibile.

### Destinatari:

La Comunità è una struttura residenziale che ospita persone adulte in condizioni di handicap multiplo con disabilità sensoriali/psicofisiche, di età superiore ai 18 anni e, di norma, fino ai 65 anni, che si trovano in situazioni familiari particolari: - hanno una famiglia ma i genitori, per ragioni varie, hanno scelto di inserirli in un ambiente organizzato ed accogliente in grado di favorirne l'autonomia; - sono rimasti senza genitori e non sono in grado di vivere da soli.

### Ricettività:

La Comunità può ospitare 8 persone.

### Popolazione disabile interessata

La tabella seguente riassume la situazione dei frequentanti del CDD e delle due CSS, suddivisi per categoria SIDI (Scheda Individuale Disabili), a partire dal 2018 fino al 2021, con le previsioni per il 2022.

<b>FREQUENTANTI PER GRAVITA'</b>						
<b>SITO</b>	<b>SIDI</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>
<b>CDD</b>	1	0,5	0,5	0,5	3,5	2
	2	4,5	2	2	2	4
	3	10	12	12	11	10
	4	4,5	3	3	2	2
	5	2	4	4	2	2
	Totale		21,5	21,5	21,5	20,5
<b>CSS-1</b>	P3	7	7	7	7	4
	P2	0	0	0	0	0
	P1	3	3	3	3	6
	Totale		10	10	10	10
<b>CSS-2</b>	Totale	0	0	3,5	3,5	6

La classificazione nei gradi SIDI sia nel CDD che nella CSS è soggetta a costante verifica da parte della ATS di Varese, responsabile della corretta applicazione delle direttive regionali in materia.

#### **a) CDD**

Autorizzato per 25 posti, ha sperimentato una progressiva diminuzione di ospiti fino al 2016; il 2017 ha visto un arresto della diminuzione e da allora la presenza è rimasta pressoché costante, con piccole oscillazioni. E' auspicabile una più stretta collaborazione con i Servizi Sociali, allo scopo di coinvolgere l'utenza potenziale presente sul territorio.

Rapporti di collaborazione e partenariato: Solidarietà Familiare ha destinato in comodato all'Associazione Down di Castellanza, uno degli appartamenti ricevuti in eredità dalla Dr.ssa Garlaschelli.

## **b) CSS**

La CSS di via Brambilla ha una capienza di 10 posti, tutti occupati.

La nuova comunità di via San Camillo, denominata “La Casa di Alessandro”, ha una capienza di 8 posti, 3 dei quali sono preferibilmente destinati a posti di “sollievo”. La presenza media nel 2021, è stata pari a 4,35; l’obiettivo è quello di raggiungere, nel corso del 2022, una saturazione di almeno 7 posti fissi con una presenza di qualche utente saltuario.

### Obiettivi futuri

Solidarietà Familiare Onlus si pone, nel medio periodo, i seguenti obiettivi:

- Consolidare sempre più la conduzione del CDD e dei CSS con la consueta attenzione alla qualità del servizio offerto e all’efficienza dei processi gestionali;
- Rendere strutturali i rapporti con altre associazioni, in particolare con l’Associazione di Castellanza dedita alla cura di soggetti Down, alla quale Solidarietà Familiare ha, recentemente, concesso in comodato d’uso una struttura, entrata nel proprio patrimonio a seguito di lascito da parte di una Associata defunta;
- Realizzare una struttura che valorizzi i prodotti offerti da associazioni e fondazioni operanti nell’ambito della disabilità e che possa offrire esperienze lavorative ad alcuni disabili adulti.

## **6. Situazione economica e finanziaria**

### **Criteri di valutazione**

Nella redazione del Bilancio relativo all’esercizio 2021 sono stati osservati i criteri di valutazione di cui all’art. 2426 del Codice civile o dettati da appropriati principi contabili. In particolare i criteri adottati, invariati rispetto all’esercizio precedente, sono i seguenti:

#### Immobilizzazioni materiali e immateriali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisizione. In deroga a tale principio, il fabbricato civile, pervenuto per lascito testamentario, risulta iscritto in bilancio al suo valore corrente per effetto dell’adeguamento, effettuato nell’esercizio 2015, entro i valori di stima risultanti da apposita perizia asseverata. Ciò al fine di rappresentare in bilancio la reale consistenza patrimoniale dell’Associazione.

Il costo o valore iscritto in bilancio è stato sistematicamente ammortizzato in relazione alla stima della ‘vita utile residua’ del cespite patrimoniale.

Le 'Migliorie su beni in affitto', rappresentano le spese incrementative sostenute per l'adattamento di un immobile all'attività della nostra Associazione. Le spese sono iscritte tra le 'Immobilizzazioni immateriali' poiché si riferiscono a beni che non hanno funzionalità ed utilizzabilità autonome rispetto ai beni locati. Vengono ammortizzate nel periodo di durata residua della locazione (comprensivo dell'eventuale rinnovo), ossia in dodici esercizi.

#### Immobilizzazioni finanziarie

Il valore della partecipazione iscritta in bilancio è stato adeguato al 31.12.2016 entro i limiti di valore risultante da apposita perizia asseverata e in ossequio a quanto previsto dalla 'Legge di stabilità 2016' in tema di rivalutazione monetaria di tali beni.

Gli altri costi ritenuti di utilità pluriennale sono stati iscritti in bilancio, sentito il parere del Collegio sindacale.

#### Contributi e donazioni

I contributi da Fondazioni e privati, destinati dall'organo amministrativo dell'Ente a progetti specifici, sono accantonati alla voce di Patrimonio Netto Vincolato AII 2) "Riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali" (Tali contributi, prima dell'emanazione del principio OIC 35, erano iscritti in bilancio tra i Risconti passivi, nella voce "Contributi e donazioni da rateizzare"). La Riserva è rilasciata alla voce A 10) del rendiconto gestionale "Utilizzo riserva vincolata" in un arco temporale appropriato e coerente con l'ammortamento dei costi sostenuti per il progetto.

#### Crediti

I crediti sono iscritti in bilancio al loro valore facciale. Al passivo è stato iscritto un fondo per rischi su crediti per adeguare l'ammontare degli stessi al presunto valore di realizzo.

#### Ratei e risconti attivi

Sono iscritti in bilancio previo controllo e sentito il parere del Collegio sindacale.

### **STATO PATRIMONIALE**

Lo Stato patrimoniale è stato redatto nella forma abbreviata di cui all'art. 2435 del Codice civile. Le variazioni intervenute nelle varie poste dell'attivo e del passivo, rispetto al precedente esercizio, sono le seguenti:

## ATTIVO

### Immobilizzazioni immateriali

Cespiti	Costo/Val 31.12.2020	Fondo Ammort 31.12.2020	Acquisiti 2021	Ammort 2021	Costo/V al. 31.12.2021	Fondo Ammort 31.12.2021
Programmi software	1.083	1.083	0		1.083	1.083
Altre	9.123	9.123	0		9.123	9.123
Migliorie beni in aff.	131.233	21.872	0	10.936	131.233	32.808
<b>Totale</b>	<b>141.439</b>	<b>32.078</b>	<b>0</b>	<b>10.936</b>	<b>141.439</b>	<b>43.014</b>
<b>Valore netto</b>	<b>109.361</b>				<b>98.425</b>	

La voce 'Migliorie dei beni in affitto' si riferisce alle spese sostenute per migliorie apportate all'immobile locato, adibito a nuova comunità per disabili 'Casa di Alessandro', sita in Castellanza, via S. Camillo (inaugurata l'8 dicembre 2018), creata allo scopo di alleviare anche situazioni di disagio temporaneo delle famiglie con disabili. Alle spese originarie, effettuate nel 2018, per: sistemazione locali (63.139), impianti generici (31.400) e caldaia (27.750), si sono aggiunte altre migliorie nel 2019 per 8.944. La quota annua di ammortamento è pari a 1/12 delle spesa.

### Immobilizzazioni materiali

Il valore netto diminuisce di 12.478 per effetto di acquisti per 6.063 e ammortamenti a carico dell'esercizio per 18.541.

Cespiti	Costo/Val 31.12.2020	Fondo Ammort 31.12.2020	Acquisiti (- alien.) 2021	Ammort 2021	Costo/V al. 31.12.2021	Fondo Ammort 31.12.2021
Fabbricato civile	190.000	22.418	0	3.202	190.000	25.620
Costruzioni leggere	4.631	4.631	0	0	4.631	4.631
Impianti gen. e sp.	17.532	14.410	2.879	958	20.411	15.368
Attrezzature	50.810	45.699	622	1.047	51.432	46.746
Macchine d'ufficio	12.369	12.369	2.562	256	14.931	12.625
Autovetture	134.156	128.046	0	260	134.156	128.306
Arredamento	152.486	98.680	0	12.817	152.486	111.498
Beni inf. a 516,46	19.369	19.369	0	0	19.369	19.369
<b>Totale</b>	<b>581.353</b>	<b>345.622</b>	<b>6.063</b>	<b>18.541</b>	<b>587.416</b>	<b>364.163</b>
<b>Valore netto</b>	<b>235.731</b>				<b>223.253</b>	

### Immobilizzazioni finanziarie

Sono costituiti dalle voci sottoindicate e risultano invariate rispetto al precedente esercizio.

<b>Voce di bilancio</b>	<b>31.12.2021</b>	<b>31.12.2020</b>
Partecipazione Immobiliare S.Liberata Srl	280.000	280.000
Deposito cauzionale uso immobile	110.000	110.000
<b>Totale</b>	<b>390.000</b>	<b>390.000</b>

### Crediti

I crediti, esigibili entro l'esercizio 2022, ammontano al 31.12.2021 a 193.340; aumentano di 87.726 rispetto al 31.12.2020 e si riferiscono a:

- Contributi da riscuotere e fatture da emettere per rette nei confronti del Comune di Castellanza e comuni limitrofi per 120.306 (al 31.12.2020 ammontavano a 69.593);
- Fatture da emettere per saldo contributi da ATS 34.966;
- Crediti verso Fondazione Centro Assistenza Anziani G. Moroni ONLUS, Castellanza, per 11.768. Rimangono invariati rispetto al 31.12.2020;
- Altri crediti verso privati per 26.300 (al 31.12.2020 detti crediti ammontavano a 24.253).

Al passivo risulta iscritto un fondo per rischi su crediti di 10.000, per adeguare l'ammontare degli stessi al presunto valore di realizzo.

### Disponibilità liquide

Ammontano a 17.552 contro 126.160 al 31.12.2020. Trattasi di temporanee disponibilità su conti correnti bancari e eccedenze di cassa alla fine dell'esercizio.

### Ratei e risconti attivi

Ammontano alla fine dell'esercizio a 4.396 e sono dovuti a premi assicurativi anticipati. Al 31.12.2020 ammontavano a 4.594.

## **PASSIVO**

L'entità e la composizione degli elementi del passivo patrimoniale, nonché il confronto con gli importi alla fine del precedente esercizio, sono evidenziati nel seguente prospetto:

## Debiti

	31.12.2021	31.12.2020
<b><u>Debiti esigibili entro l'esercizio successivo</u></b>		
<b>Finanziari</b>		
Conti correnti bancari	51.271	10.164
Quota corrente mutuo BCC	6.153	6.040
<b>Altri</b>		
Castellanza Servizi e Patrimonio (C.S.P.), affitto	9.002	9.002
Castellanza servizi e Patrimonio (C.S.P.), pasti	0	1.680
Fornitori	45.934	43.985
Salari e stipendi da liquidare	36.043	36.891
INPS per contributi da versare; INAIL; pens.complem.	31.059	28.786
Erario per ritenute irpef e addizionali; IVA	26.597	20.521
S/Totale	<b>206.059</b>	<b>157.069</b>
<b><u>Debiti esigibili oltre l'esercizio successivo</u></b>		
<b>Finanziari</b>		
Mutuo acceso con BPM	0	12.650
Mutuo acceso con BCC	77.017	83.170
<b>Altri</b>		
Castellanza Servizi e Patrimonio (C.S.P.), affitto	19.482	28.484
Debiti vari	15.257	15.392
S/Totale	<b>111.756</b>	<b>139.696</b>
<b>Totale Debiti</b>	<b>317.815</b>	<b>296.765</b>

### Mutui e finanziamenti a medio/lungo termine

Detta voce passa complessivamente da 101.860 al 31.12.2020 a 83.170 alla fine dell'esercizio per effetto dell'estinzione del mutuo con BPM e pagamento di rate per 6.040 a fronte del mutuo con BCC, avvenuti nel corso dell'esercizio.

### Debiti verso Castellanza Servizi e Patrimonio (C.S.P.), affitto

Sono rappresentati dai residui canoni d'affitto dovuti a C.S.P. per la Comunità 'Casa tra i castagni' (in totale 28.484 al 31.12.2021). Al 31.12.2020 erano iscritti in bilancio per l'importo di 37.486. Ai sensi dell'accordo siglato in data 7.6.2016 con C.S.P., Solidarietà Familiare si è impegnata a estinguere il proprio debito in 10 anni a mezzo di rate annuali con scadenza 30 marzo. A fronte del debito è stata iscritta garanzia ipotecaria su uno degli appartamenti di proprietà di Solidarietà Familiare. Nel corso del 2021 è stato effettuato il pagamento di due rate dell'importo di 4.501 ciascuna.

### Trattamento di fine rapporto del personale

Rappresenta il debito maturato alla fine dell'esercizio, a tale titolo, a favore di tutti i dipendenti in ottemperanza alla legislazione vigente. Ammonta al 31.12.2021 a 395.439 e aumenta di 1.803 rispetto al 31.12.2020 per effetto di accantonamenti effettuati nell'esercizio di 45.378 e uscite per 43.575.

### Ratei e risconti passivi

Ammontano complessivamente alla fine dell'esercizio a 15.216 contro 100.180 al 31.12.2020.

Il decremento si riferisce, in massima parte, alla riclassifica a "Riserva vincolata", tra le voci del patrimonio netto (76.500).

### Patrimonio netto

Di seguito vengono indicati i movimenti intervenuti nel corso dell'esercizio nelle voci del patrimonio netto.

<b>Voci di bilancio</b>	<b>Importo</b>
Saldo al 31.12.2020	
- Quote sociali	485.702
- Perdite di esercizi precedenti riportate a nuovo	(314.824)
Sub-totale	<b>170.878</b>
Riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali <sup>1</sup>	76.500
Perdita dell'esercizio 2021	(58.882)
Saldo al 31.12.2021	<b>188.496</b>

### CONTO ECONOMICO

L'analisi dei proventi e dei costi e la comparazione con la consistenza delle stesse voci del precedente esercizio, sono illustrate in apposito allegato.

Occorre sottolineare che le basi di confronto dei vari elementi di costo e ricavo non sono del tutto omogenee a causa degli effetti della pandemia (COVID-19) che, sviluppatasi agli inizi del 2020 e protrattasi nel 2021 ha prodotto una riduzione dell'attività di Solidarietà Familiare nel corso del biennio con differente intensità.

Ad ulteriore commento è, altresì, essenziale evidenziare alcune poste che hanno contribuito in maniera rilevante alla determinazione del risultato economico dell'esercizio chiuso al 31.12.2021.

### Contributi da Privati

I contributi ricevuti nel corso dell'anno da soggetti privati (euro 50.000), registrati tra i proventi 'Straordinari e non ricorrenti', hanno costituito, anche per l'esercizio 2021, un rilevante elemento di sostegno, soprattutto per l'attività della comunità socio-sanitaria di recente costituzione (Casa di Alessandro), in assenza di adeguati contributi economici da parte degli Enti territoriali.

### Perdita operativa dell'attività di interesse generale

Tenuto conto della 'natura straordinaria' dei contributi ricevuti da Privati, il risultato economico dell'attività di interesse generale è rappresentato da una **perdita operativa** di 108.882.

Segue il dettaglio analitico delle componenti positive e negative del conto economico di **Solidarietà Familiare Onlus** e il raffronto col precedente esercizio.

ONERI E COSTI	2021	2020	PROVENTI E RICAVI	2021	2020
<b>A) Oneri e costi da attività di interesse generale</b>			<b>A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale</b>		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	43.593	25.728	1) Proventi da quote associative e apporto dei fondatori	600	400
2) Servizi	207.647	159.652	2) Proventi dagli associati per attività mutuali	0	0
3) Godimento beni di terzi	0	6.000	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0	0
4) Personale	762.817	704.729	4) Erogazioni liberali	11.493	16.810
5) Ammortamenti	26.019	26.785	5) Proventi del 5 per mille	9.480	20.842
7) Oneri diversi di gestione	17.109	35.094	6) Contributi da soggetti privati	257.102	229.420
			8) Contributi da Enti Pubblici	705.903	613.189
			10) Altri ricavi, rendite e proventi	39.815	87.740
<b>Totale A)</b>	<b>1.057.185</b>	<b>957.988</b>	<b>Totale A)</b>	<b>1.024.393</b>	<b>968.401</b>
			<b>Avanzo (Disavanzo) attività di interesse generale</b>	<b>(32.792)</b>	<b>10.413</b>
<b>B) Costi e oneri da attività diverse</b>	0	0	<b>B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse</b>	0	0
<b>C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi</b>	0	0	<b>C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi</b>	0	0
<b>D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali</b>	0	0	<b>D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali</b>	0	0
<b>E) Costi e oneri di supporto generale</b>			<b>E) Proventi di supporto generale</b>		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	2.235	2.411	2) Altri proventi di supporto generale	1.330	1.325
2) Servizi	11.350	19.793			
4) Personale	47.308	47.150			
5) Ammortamenti	3.458	3.202			
7) Altri oneri	13.069	9.884			
<b>Totale E)</b>	<b>77.420</b>	<b>82.440</b>		<b>1.330</b>	<b>1.325</b>
			<b>Avanzo (Disavanzo) supporto generale</b>	<b>(76.090)</b>	<b>(81.115)</b>
<b>Totale oneri e costi</b>	<b>1.134.605</b>	<b>1.040.428</b>	<b>Totale proventi e ricavi</b>	<b>1.025.723</b>	<b>969.726</b>
<b>Risultato operativo – (neg.)</b>				<b>(108.882)</b>	<b>(70.702)</b>
<b>Proventi straordinari non ricorrenti</b>				50.000	100.000
<b>Avanzo (Disavanzo) dell'esercizio</b>				<b>(58.882)</b>	<b>29.298</b>

## Rendiconto finanziario

<b>SITUAZIONE PATRIMONIALE</b>	<b>31.12.2021</b>	<b>31.12.2020</b>	<b>Var.</b>
<b>Attività</b>			
Immobilizzazioni - immateriali	98.425	109.361	-10.936
- materiali	223.253	235.730	-12.477
- finanziarie	390.000	390.000	0
Crediti a breve termine	193.340	105.614	87.726
Disponibilità liquide	17.552	126.160	-108.608
Ratei e risconti	4.396	4.594	-198
<b>Totale attività</b>	<b>926.966</b>	<b>971.459</b>	<b>-44.493</b>
<b>Passività</b>			
Debiti a breve			
- c/c bancari	51.271	10.164	41.107
- altri	148.635	140.865	7.770
Debiti a m/l termine			
- mutui	83.170	101.860	-18.690
- altri	34.739	43.876	-9.137
Debiti v/dipendenti per TFR	395.439	393.636	1.803
Fondo per rischi su crediti	10.000	10.000	0
Ratei e risconti	15.216	100.180	-84.964
<b>Sub-totale</b>	<b>738.470</b>	<b>800.581</b>	<b>-62.111</b>
Patrimonio netto:			
Riserva vincolata	76.500	-	76.500
Altre componenti	111.996	170.878	-58.882
<b>Sub-totale</b>	<b>188.496</b>	<b>170.878</b>	<b>17.618</b>
<b>Totale passività e PN</b>	<b>926.966</b>	<b>971.459</b>	<b>-44.493</b>

<b>Flussi finanziari della gestione</b>	
Utile netto (perdita-) dell'esercizio	-58.882
Ammortamenti immobilizzazioni	29.477
Accantonamento al TFR	45.378
	<b>15.973</b>
<i>Variazione del capitale circolante netto</i>	
decremento (incr.) dei crediti	-87.726
decremento (incr.) dei ratei e risc. attivi	198
(decremento) incr. debiti v/fornitori	7.770
(decremento) incr. ratei e risc. passivi	-84.964
	<b>-164.722</b>
<b>Flussi finanziari dopo le variazioni del CCN</b>	<b>-148.749</b>
<i>Altre variazioni</i>	
Invest. in immob. materiali e immat.	-6.064
Immobilizz. finanziarie	0
Debiti a m/l termine	-9.137
Pagamento quota capitale di mutui	-18.690
Pagamento TFR a dipendenti	-43.575
<b>Liquidità generata (utilizzata)</b>	<b>-77.466</b>
Riclassif. da risc. passivi a Riserva vincolata	76.500
<b>Aumento (diminuzione) della liquidità</b>	<b>-149.715</b>

Cassa e banche	- 1.1.2021	115.996
	- 31.12.2021	-33.719
	Variazione	<b>-149.715</b>

## 7. Altre informazioni

### Evidenziazione di criticità in corso

Si ritiene che le attuali criticità che la nostra associazione sta affrontando siano legate principalmente ai seguenti aspetti:

- La necessità di far fronte sempre più ad adempimenti burocratici e amministrativi richiesti da parte degli enti pubblici con cui ci interfacciamo; principalmente ATS e Regione Lombardia. Sarà compito del Consiglio di Amministrazione svolgere un'approfondita riflessione sui processi e sull'organizzazione interna per capire come meglio rispondere a queste sollecitazioni esterne.
- Il recupero e la valorizzazione dello stabile relativo all'Immobiliare Santa Liberata (ex bar ACLI), che attualmente versa in uno stato di degrado. E' in fase di studio una soluzione che prevede di trasformare l'immobile in un sito dedicato ad un "emporio solidale", che ha come scopo la distribuzione di cibo per le persone meno abbienti presenti sul territorio. Il progetto prevede il supporto della Caritas Ambrosiana.
- La saturazione delle strutture del CDD e della CSS2, elemento fondamentale per cercare di mantenere l'equilibrio finanziario della nostra Associazione

## 8. Monitoraggio svolto dall'organo di controllo

I Sindaci hanno effettuato un controllo di legalità e contabile.

Si veda la relazione del Collegio Sindacale allegata.

Solidarietà Familiare Onlus

Il Presidente



The image shows a handwritten signature in blue ink over a circular blue stamp. The stamp contains the text: "SOLIDARIETA' FAMILIARE ONLUS CASTELLANZA Via per Legnano, 1".

Castellanza, 25 giugno 2022

